



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Metodologia della Ricerca Pedagogica II con Laboratorio - 1

2324-1-F8501R056-T1

Titolo

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA

Argomenti e articolazione del corso

Il corso prenderà in esame i principali paradigmi e approcci metodologici della ricerca sul campo in educazione, con un'attenzione particolare ai metodi qualitativi, al fine di incoraggiare l'assunzione di una postura da *ricercatori* nel lavoro pedagogico. Specifica attenzione sarà rivolta all'analisi critica di alcune questioni al centro della vita nei contesti educativi contemporanei, quali in particolare i temi del dialogo, della negoziazione culturale e della comunicazione interculturale, che saranno proposti durante il corso come "oggetti di ricerca" esemplificativi per lo sviluppo di un *habitus* da ricercatori e di un modello di pensiero e di azione riflessiva in relazione al lavoro pedagogico e alla formazione.

Nei laboratori collegati al corso, **la cui frequenza è obbligatoria anche per gli studenti NON frequentanti**, verranno approfonditi, attraverso esercitazioni, alcuni strumenti tra i molti presenti nella tradizione di ricerca educativa. Ogni laboratorio approfondirà uno strumento di ricerca.

Obiettivi

Con questo insegnamento, rispetto agli indicatori annuali scheda SUA-Cds annuale del corso di studi e con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

CONOSCENZA E COMPrensIONE:

- la conoscenza approfondita dei paradigmi e approcci metodologici della ricerca educativa;
- la conoscenza e la comprensione dei rapporti tra ricerca e pratica educativa;
- la conoscenza e la comprensione degli approcci di ricerca partecipativa, collaborativa, ricerca formazione che si prestano a ridurre la distanza tra teoria e prassi;
- la conoscenza e la comprensione degli strumenti e degli approcci metodologici per assumere una postura da ricercatori nel lavoro pedagogico;

-CAPACITA' DI METTERE IN RELAZIONE CONOSCENZE E MODELLI FRA LORO DIFFERENZIATI:

- la capacità di riflessione critica sui temi, problemi e metodi per la ricerca sul campo in educazione mettendo in relazione i diversi paradigmi e le varie tipologie di ricerca e connettendo la ricerca con la pratica e la formazione;
 - la capacità di interrogare e leggere le questioni educative e le pratiche con una postura da ricercatori;
 - la capacità di mettere in relazione conoscenze teoriche e pratiche, sapendo leggere i contesti con una postura riflessiva e di attenzione alla trasformazione

-CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E MODELLI:

- la capacità di utilizzare la logica dell'indagine, le conoscenze relative ai metodi e agli strumenti della ricerca per leggere e comprendere le situazioni educative;
- la capacità di comprendere la complessità delle problematiche ricorrenti nei servizi educativi e formativi e i rapporti tra teoria e pratica, per promuovere processi di trasformazione/miglioramento nei diversi contesti educativi basati sulla logica dell'indagine e i criteri della ricerca.
- La capacità di assumere una prospettiva riflessiva e da *ricercatore* nel lavoro pedagogico

Metodologie utilizzate

Il corso si avvale di metodologie diversificate: lezioni frontali, discussioni in classe su materiali quali testi (inclusi quelli in programma per l'esame), ppt/slide, documenti audiovisivi forniti dal/dalla docente o autonomamente proposti dagli studenti; osservazioni/interviste/materiali di ricerca; lavori di gruppo; presentazione di ricerche in corso.

Lingua del corso: italiano.

Potranno essere utilizzati articoli e materiali audio/video in lingua inglese.

Materiali didattici (online, offline)

La pagina e-learning sarà costantemente aggiornata per offrire agli studenti, frequentanti e non, materiali utilizzati a lezione, letture aggiuntive, articoli, testi, stimoli di approfondimento.

Programma e bibliografia

Il corso illustra i significati e le pratiche della ricerca in educazione approfondendo, in particolare, la prospettiva qualitativa e i relativi metodi. Particolare attenzione sarà rivolta ad accompagnare gli studenti a conoscere

prospettive teoriche e metodologiche per affrontare il lavoro educativo con uno sguardo da "ricercatori". I temi del rigore, della scientificità e dell'etica della ricerca saranno illustrati a partire dalla discussione di esempi di ricerca e dalla partecipazione attiva degli studenti a micro-esperienze di indagine.

Bibliografia per tutti (frequentanti e non frequentanti):

Testi obbligatori per tutti (3)

1. Dewey, J. *Come pensiamo*. Tr. it. Raffaello Cortina, Milano, 2019;
2. Bove, C. *Ricerca educativa e formazione. Contaminazioni metodologiche*. Franco Angeli, Milano **OPPURE** Mortari, L. Ghirotto, L. (2019). *I metodi della ricerca qualitativa*, Carocci, Roma.
3. Bove, C. (2020) *Capirsi non è ovvio. Dialogo tra insegnanti e genitori in contesti educativi interculturali* Franco Angeli, Milano.

In aggiunta ai **3 testi sopra citati, gli studenti dovranno scegliere 1 quarto testo** tra quelli elencati.

Durante il corso saranno suggeriti altri testi a scelta in base agli argomenti discussi in aula.

- Bove, C. (2022) *Accogliere i bambini. Le culture dell'ambientamento nei servizi educativi 0-6*. Carocci, Roma.
- Corsaro, W. *Le culture dei bambini*. Il Mulino, Bologna.
- D'Ignazi, P. *Ragazzi immigrati. L'esperienza scolastica degli adolescenti attraverso l'intervista biografica**. Franco Angeli, Milano, 2009.
- Madrid Akpovo, S. Moran, M. J., Robyn Brookshire, *Collaborative Cross Cultural Research Methodologies in Early Care and Education Context*. Routledge, 2018;
- Milani, P. Ius, M. (2010), *Sotto un cielo di stelle*. Educazione, Bambini, Resilienza*, Cortina, Milano, 2010.
- Mortari, L. (2010), *Dire la pratica. La cultura del fare scuola*. Mondadori, Milano.
- Mussi, A. (2023) *Non solo vulnerabili. Una rilettura pedagogica della genitorialità migrante a partire dalle voci di alcune donne arabo-musulmane a Milano*, Junior, Bergamo.
- Pagani, V. (2020), *Dare voce ai dati. L'analisi dei dati testuali nella ricerca educativa*, Junior.
- Scavi, M. ("005) *A una spanna da terra. Una giornata di scuola negli stati Uniti e in Italia e i fondamenti di una metodologia umoristica*. Bruno Mondadori, Milano.
- Pescarmona, I. (a cura di) (2021), *Intercultura e infanzia nei servizi educativi 0-6. Prospettive in dialogo**. Aracne.
- Tobin, J. et. al. (2010) *Infanzia in tre culture. Vent'anni dopo*. Cortina, Milano, 2010.
- Tobin, J. (eds), *Preschool and Im/migrants in five countries*. Peter Lang, Belgium, 2016
- Turckle, S. (2016). *La conversazione necessaria. La forza del dialogo nell'era digitale*. IBS.
- Zoletto D., (2022) *Superdiversità a scuola*. Scholè.

Bibliografia per studenti in Erasmus:

1. Dewey, J. *How we think. Revised Edition*.
2. Madrid Akpovo, S. Moran, M. J., Robyn Brookshire, *Collaborative Cross Cultural Research Methodologies in Early Care and Education Context*. Routledge, 2018.
3. Tobin, J. (eds.) *Preschool and Im-migrants in Five Countries*. Peter Lang, 2016.
4. Tobin, J. (eds.), *Preschool in three cultures revisited. Japan, China and United States*. Sage, 2009.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale.

E' prevista solo la prova finale. Non sono previste prove intermedie.

L'esame consiste in un colloquio sui concetti e gli argomenti esposti nei testi e, solo per gli studenti frequentanti, anche sugli argomenti trattati a lezione.

Rispetto agli indicatori della SUA-Cds Annuale del Corso di Studi, in sede di prova orale di esame si accetteranno la capacità di analizzare, comprendere interpretare i problemi presenti nei contesti educativi verificando la capacità di applicare le conoscenze teoriche presentate in aula e/o illustrate nella bibliografia al fine di analizzare criticamente la complessità dei contesti educativi.

Criteri di valutazione:

- livello di conoscenza dei concetti e degli argomenti presenti nei testi da studiare (conoscenza)
- capacità di articolare e rielaborare criticamente il discorso (comprensione);
- capacità di utilizzare i concetti per comprendere problemi educativi (conoscenza e modelli);
- chiarezza e adeguatezza del linguaggio (esposizione).

L'esame potrà essere sostenuto solo da coloro che hanno svolto e superato il Laboratorio annesso al corso. Questo percorso sarà valutato separatamente con un'apposita "Scheda di Valutazione" compilata dal conduttore (approvato/non approvato).

Per gli studenti erasmus: l'esame potrà essere svolto in lingua inglese.

Orario di ricevimento

Su appuntamento scrivendo via mail chiara.bove@unimib.it (di norma dopo le lezioni, eventualmente si potrà concordare un altro orario/giorno in presenza o da remoto)

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Valentina Buffon
Anna Chinazzi

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
